

Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

**Università degli Studi di PARMA
Scienze Gastronomiche
Cod SUA: 1588466**



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso (convenzionale o telematico)? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione, includente la discussione di tutti gli aspetti richiesti. Tuttavia, come si evidenzia dalla sua analisi e da altra documentazione allegata (verbale consultazione parti sociali, verbale Comitato Regionale di Coordinamento della Regione Emilia Romagna) la proposta del presente CdS è, in realtà, un cambio di classe di un corso già attivo con pari titolo in una classe affina (L-GASTR). Dall'analisi approfondita dei contenuti emergono alcune criticità e lacune che riducono l'efficacia dell'analisi a supporto delle motivazioni del CdS L-GASTR nella Classe di laurea L-26. In particolare, UNIPR giustifica tale richiesta con la diminuzione oggettiva di iscritti osservata nell'ultimo biennio a partire dal 2021, correlato alla perdita di attrattività del CdS da parte di studenti che, per varie ragioni, non trovano interesse ed opportunità di continuazione nei limitati percorsi formativi di Laurea Magistrale nella classe di laurea di interesse LM-GASTR (di cui 1, presente anche nella stessa Università di Parma). Tale giustificazione, a parte la considerazione legata alle ridotte opportunità di insegnamento nelle Scuole superiori post laurea magistrale, non risulta sostanziata da altra documentazione (es. incontri/interviste a studenti, incontri con il Comitato di indirizzo, verbali della CPDS dell'attuale CdS L-GASTR, etc.), ma supportata a livello centrale attraverso documenti strategici includenti come azione la revisione dell'Offerta Formativa dell'Ateneo. La consultazione con le parti sociali è avvenuta con azioni "dirette" e "indirette". Nel primo caso, sono stati analizzati studi di settore disponibili e sviluppati da alcune organizzazioni e Enti e sono stati contattati alcuni rappresentanti dei portatori di interesse via email e scambio documentale. Tuttavia la documentazione allegata relativa alle risposte ottenute in merito alla richiesta di cambio classe (che riporta le emails di approvazione di n. 3 rappresentanti di parti interessate) non permettono di comprendere la loro validità in quanto mancano le informazioni circa la documentazione che è stata loro somministrata. Non c'è altra informazione in merito ad eventuali altri portatori di interesse interpellati. L'analisi indiretta ha riguardato i trend del mercato del lavoro, occupabilità dei laureati, che evidenzia una occupabilità in genere superiore dei laureati dell'ateneo di Parma, specie nel settore "food", e la presenza sul territorio regionale e nazionale di altri CdS inerenti alle Scienze gastronomiche in entrambe le classi di laurea, ovvero la L-26 e L-GASTR. La descrizione e discussione dello status regionale di altri CdS nella classe di laurea di interesse (L-26) sia nel settore delle scienze gastronomiche che nell'ambito delle scienze e tecnologie alimentari è, tuttavia, limitata e non permette di giustificare completamente l'attivazione del presente corso, nonostante il parere positivo del Comitato di Coordinamento Regionale. In merito alla presenza nell'Università di Parma di altro corso nella stessa classe di laurea (Scienze e Tecnologie alimentari), il proponente non ravvisa una competizione con quello di cui alla

richiesta di attivazione in Scienze Gastronomiche per la significativa differenza nei percorsi formativi, che tuttavia, in base agli obiettivi formativi e le competenze del profilo professionale in uscita, potrebbe essere ravvisata a momento dell'entrata nel mondo lavorativo. L'indagine internazionale sullo status dei corsi di laurea nel settore delle scienze gastronomiche è stata condotta con riferimento ad un database non europeo e che non descrive lo status attuale della offerta formativa nel settore delle scienze gastronomiche che, contrariamente a quanto indicato nel documento di progettazione, contempla non solo corsi di tipo master ma anche corsi di laurea triennali in vari atenei europei. Pertanto le risultanze di questa attività non giustificano pienamente il progetto culturale e professionale atteso per un CdS Triennale in scienze gastronomiche nella classe di laurea L-26. Nel documento di progettazione si evidenzia una analisi pertinente agli sbocchi lavorativi che rispecchiano quelli dei laureati triennali nella classe L-26 con competenze anche nel settore enogastronomico. Tuttavia l'analisi degli sbocchi occupazionali in grado di giustificare l'istituzione del nuovo CdS non esplicita le specifiche prospettive occupazionali di un laureato in classe L-26 rispetto all'attuale laureato in classe L-GASTR con simile percorso formativo e di come questa informazione dovrà essere trasmessa ai candidati studenti. Il CoReCo della Regione Emilia Romagna (verbale allegato) ha espresso un parere positivo alla richiesta di cambio classe di laurea sulla base della documentazione presentata e della presentazione effettuata nel corso della seduta, in base a fabbisogni formativi e occupazionali dei settori di riferimento.

Documentazione: completa

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il documento di programmazione riporta che sono state consultate, direttamente o tramite documenti e studi di settore, alcune istituzioni ed organizzazioni (Regione Emilia Romagna, Sistema Camerale, Confindustria), docenti degli Istituti Professionali per i servizi Alberghieri e Ristorazione, l'Associazione Gastronomi Professionisti e l'Ordine dei tecnologi-alimentari della Regione Emilia Romagna e Toscana. La consultazione risulta non completa mancando rappresentanti del settore produttivo e del mercato del lavoro. Il verbale relativo alle consultazioni dei portatori di interesse fa emergere che tale attività sia stata prevalentemente consultoria con richiesta di approvazione/non approvazione del cambio classe e riporta solo le email di risposta di tre rappresentati dei portatori di interesse di cui non è possibile riconoscerne la piena validità in mancanza di informazioni circa la documentazione che è stata loro inviata. Non ci sono informazioni se sia stati consultati, via email o in altro modo, altri portatori di interesse.

Documentazione: completa

I.4

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La relazione del NUVA ha recepito il parere positivo, senza osservazioni, del CUN della modifica di ordinamento didattico ed approva la proposta di attivazione del presente CdS in base all'analisi condotta applicando le "Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei nuovi Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2023-2024"; del DM 1154/2021; delle "Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2023-2024" e della relazione presentata dal CdS proponente che è allegata alla relazione e disponibile solo nel documento SUA-CdS, sezione "relazione del Nucleo di valutazione". La Relazione tecnico-illustrativa/Parere in merito all'istituzione e all'attivazione, per l'anno accademico 2023-

2024, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.M. n. 270/2004 e dell'art.8 comma 4 del d.lgs. 19/2012 e in coerenza con quanto disposto dall'art. 4 del D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021 del Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche (L-26 Scienze e tecnologie alimentari) (approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 20 febbraio 2023 riporta le stesse motivazioni presentate nel documento di progettazione (forte e continuo interesse degli studenti in ordine alla prosecuzione della formazione nelle classi di laurea magistrale LM-61 (Scienze della nutrizione umana), LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie) e LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), caratterizzate da una maggiore connotazione scientifica, con minor interesse, invece, per l'area economica-umanistica; mancanza del riconoscimento formale della figura del gastronomo professionista) che si inserisce nel piano di riqualificazione dell'offerta formativa inserita nel Piano strategico di ateneo.

Documentazione: completa

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Punti di forza Documento di progettazione del CdS è coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio. Sviluppo dell'analisi per supportare la richiesta di attivazione del CdS nella classe L-26 diversificata e comprendente tutti gli aspetti indicati nelle Linee Guida. Aree di debolezza Mancanza di una analisi efficace e di una discussione sostanziata alla motivazione di cambio classe specie in relazione all'attuale offerta formativa regionale associata ad altri CdS di classe simile già attivi sia nell'Ateneo, sia in altri Atenei della Regione. Non completo coinvolgimento dei portatori di interesse (sia per numerosità che per settore/tipologia). Studi di settore scarsamente pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso.

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La proposta di attivazione del presente CdS in Scienze Gastronomiche L-26 è relativa ad un cambio di classe di un corso già attivo nella classe L-GASTR. Le motivazioni discusse ed approvate in sede di ateneo ed integrate nel Piano strategico relative alla revisione dell'offerta formativa evidenziano la necessità di migliorare l'attrattività di un percorso formativo che permetta l'accesso a corsi di laurea a carattere scientifico-tecnologico e professionalizzanti (es. iscrizione ad un Ordine professionale) che l'attuale titolo di studio ottenuto nel CdS L-GASTR non consente. Il CdS L-GASTR in realtà era stato sviluppato sin dalla sua attivazione nella classe L-26 ed aveva modificato la sua classe di laurea in L-GASTR per ampliare e diversificare le opportunità e sbocchi professionali dei laureati di UNIPR nel 2021. Tale cambio classe è stato correlato alla diminuzione degli iscritti e motivato da un minore interesse degli studenti per un tale percorso formativo, senza verificare eventuali altre cause contingenti o andamenti degli iscritti in altri CdS L-GASTR a livello nazionale e/o l'aumento della disponibilità di CdS L-GASTR a livello nazionale. Le motivazioni presentate a supporto del passaggio di classe, tuttavia, supportate da buone prospettive di occupazione nel settore di riferimento per i laureati Triennali L-26 considerando l'attivo mercato del lavoro regionale e nazionale nel settore agro-alimentare. Tuttavia il Comitato promotore di questo CdS L-26 non discute adeguatamente le modalità attraverso le quali le opportunità lavorative derivanti dai laureati dei 2 corsi di laurea di UNIPR attivati nella classe di laurea L-26 verranno presentate agli studenti limitando la concorrenza e permettendo una scelta consapevole del percorso formativo. Gli obiettivi formativi convergono sulla formazione di un "Gastronomo Laureato" come figura "tecnico-dirigenziale" con competenze scientifiche, tecniche, storiche, di marketing e culturali legate alle produzioni agro-alimentare di qualità. Tali obiettivi formativi risultano talora non coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni con le parti interessate che, sostanzialmente, non sono state interpellate in merito. Complessivamente, il progetto culturale e professionale del Corso risulta essere sufficientemente coerente con gli obiettivi individuati.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il percorso formativo del CdS L-26 è descritto in maniera sufficientemente chiara ed esaustiva nel documento SUA-CdS, mentre il documento relativo al regolamento didattico riporta solamente il piano didattico del triennio. Il percorso formativo risulta coerente con il profilo culturale e professionale in uscita ("gastronomo laureato") cui competono abilità e conoscenze interdisciplinari nei settori scientifici delle scienze di base, delle scienze e tecnologie alimentari, delle scienze socio politiche, dell'economia, della cultura, storia e del territorio, e della comunicazione attraverso la frequenza e il superamento degli esami dei corsi e discipline delle scienze di base e caratterizzanti oltre alle attività di didattica alternativa (visite, attività sperimentali, seminari) previste nel piano formativo dei 3 anni di corso che permettono l'acquisizione delle competenze trasversali (es. visite, attività sperimentali, seminari). Nel documento di programmazione è inserita la matrice di corrispondenza tra le discipline/corsi dell'offerta

formativa e le conoscenze e capacità attese. Il percorso formativo rispetta gli obiettivi formativi professionalizzanti, gli ambiti disciplinari, e i settori scientifico-disciplinari e relativi intervalli previsti dalla normativa vigente per il CdS L-26. Il percorso formativo si completa con alcune discipline affini e integrative utili al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso con riferimento a corsi erogati nell'ambito dell'arte e della comunicazione (settori M-STO/01, L-ART/03 e L-ART/06) i cui obiettivi formativi non risultano completamente coerenti e allineati con la figura professionale definita. Inoltre è inserito tra le discipline affini un corso TAF (3 CFU) che verrà sviluppato con la collaborazione tra docenti di CHIM01, AGR/15 e AGR/16 associato ad attività alternative (visite, seminari etc.). Relativamente ai percorsi formativi flessibili sono riportati 12 CFU riservati a insegnamenti a scelta e dalla visita delle pagine del sito web si riscontra una vasta offerta di corsi a disposizione (ma attualmente nel CdS L-GASTR) e 7 CFU relativi alla attività di tirocinio che risultano piuttosto limitati rispetto agli obiettivi formativi.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e competenze per gli ambiti disciplinari identificati sono sufficientemente descritti e per ciascuno di essi sono riportati correttamente i corrispondenti corsi e moduli. Tuttavia per alcune discipline i risultati di apprendimento attesi risultano poco coerenti o pertinenti con i profili culturali e professionali attesi (es. ambito Arte e Comunicazione) o superiori a quanto erogato e previsto nel percorso formativo (CdS triennale).

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le prove di verifica degli apprendimenti e delle competenze e capacità acquisite sono discretamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso ed alle attività didattiche curriculari e complementari (es. tirocinio) previste. Nel documento SUA-CdS, quadri A4.b.1 e A4.b.2 sono elencati gli insegnamenti e relativi link ai singoli insegnamenti è possibile raggiungere una pagina web che, attraverso una serie di passaggi riporta per ciascun insegnamento la descrizione del corso (syllabus) le modalità di valutazione delle conoscenze e capacità previste per lo specifico corso in maniera sufficiente. Tuttavia, allo stato attuale non è disponibile l'offerta didattica relativa al CdS L-26 in attivazione (solo offerta formativa relativa all' A.A. 2022-23) e non tutti gli insegnamenti presentano una pagina di descrizione completa. Il documento SUA-CdS, quadro A5.a descrive la modalità della prova finale che consiste nella preparazione di un elaborato (scritto tradizionale, presentazione, file audio -video, ecc.) inerente l'argomento sviluppato durante il tirocinio formativo nell'ambito delle Scienze Gastronomiche e sua discussione a evidenziare e dimostrare l'acquisizione delle conoscenze, la capacità applicativa e critica e di comunicazione. Si prevede una descrizione più dettagliata nel Regolamento didattico che, tuttavia, nel formato messo a disposizione include solamente il Piano di studi.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Punti di forza Il percorso formativo è descritto chiaramente e sufficientemente coerente con il progetto culturale e professionale e gli obiettivi formativi del Corso. Le prove di verifica degli apprendimenti sono ben descritte. Matrice di corrispondenza Aree di debolezza Il percorso formativo non sempre risulta essere coerente con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate. Alcuni sbocchi professionali preconizzati risultano essere non del tutto coerenti con le tematiche trattate nel CdS. Mancata disponibilità del Regolamento didattico completo.

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

III.1 Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il CdS L-26 è ad ingresso libero e per l'accesso è richiesta un'adeguata preparazione iniziale, nonché una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale verificata attraverso un test di autovalutazione che, con esito negativo porta all'attribuzione di OFA. Non risultano definite le discipline o le aree disciplinari su cui verterà il test di autovalutazione. Relativamente al superamento delle carenze formative e i relativi OFA essi devono essere recuperati nel corso del primo anno del CdS ma non sono date informazioni circa le modalità di recupero (es. corsi dedicati) e come verranno verificate le conoscenze recuperate. Non è data evidenza di come viene gestito il non superamento degli OFA entro i termini indicati. Nel documento SUA-CdS, quadri A3.a e A3.b viene indicata la futura disponibilità di avvisi che attualmente non sono consultabili mentre nel sito web è presente una pagina relativa al test di autovalutazione con informazioni generiche e non esaustive.

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le attività di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono inserite nel documento Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e coordinata dal Delegato per l'Orientamento di ateneo, con iniziative che sono progressivamente sviluppate e ottimizzate per supportare gli studenti in tutto il percorso universitario e declinate a livello di Dipartimento attraverso i corrispondenti delegati. Le iniziative convenzionali di orientamento in ingresso sono supportate da una pagina web dedicata alle future matricole che include la descrizione di tutti i percorsi formativi offerti ed alla accoglienza degli studenti anche stranieri nel contesto accademico. Nel documento SUA-CdS, quadro B5 le informazioni relative alle numerose iniziative varie e diversificate di orientamento in ingresso destinate agli studenti delle Scuole superiori sviluppate a livello di ateneo sono integrate a iniziative come "Open Day" e "Welcome Day", a livello Dipartimentale. Manca una descrizione di come verrà gestito e differenziato l'orientamento in ingresso di un nuovo CdS L-26 (Scienze Gastronomiche), rispetto a quello esistente (Scienze e Tecnologie Alimentari). Elemento distintivo di UNIPR è l'istituzione del Welcome Point Matricole, uno punto fisico di informazioni per le future matricole che potrà essere impiegato anche dai futuri studenti del CdS in Scienze Gastronomiche L-26. L'Ateneo ha avviato anche iniziative per l'accoglienza degli studenti stranieri disponibili nella versione in inglese del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, e ha realizzato un Foundation Year, percorso formativo preparatorio per studenti stranieri con meno di 12 anni di scolarità. Relativamente all'orientamento in itinere, varie e diversificate iniziative supporto la carriera dello studente per tutta la durata del percorso formativo con un servizio di tutorato

sviluppato all'interno dei dipartimenti (<https://www.unipr.it/orientamento-in-itinere>); per queste attività possono essere selezionati anche gli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, con bandi dedicati, ma non sono disponibili i criteri di selezione. L'ateneo ha sviluppato la U.O. Tirocini e supporta gli studenti durante le fasi di programmazione e sviluppo dei tirocini curriculari, coordinando i flussi di domanda e di offerta per favorire l'incontro tra lavoro e formazione universitaria. E' previsto un servizio di counseling psicologico rivolto prevalentemente agli studenti per il superamento di criticità che possano ostacolare lo studio e il progresso nel percorso formativo. L'Orientamento in uscita è sviluppato adeguatamente a livello centrale dall'Ateneo e coordinate dalla U.O. Orientamento e Job Placement con numerose iniziative quali bacheche con offerte di lavoro, Recruiting Day e Job Day. Non sono particolareggiate iniziative destinate allo specifico CdS in attivazione e/o allo specifico settore (enogastronomico/agro-alimentare). Nel sito del Dipartimento sono indicati i referenti per l'orientamento del CdS.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel Quadro B5 del documento SUA-CdS sono inseriti vari progetti di inclusione dedicati a diverse tipologie di studenti sviluppati a livello di ateneo, includenti: il Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) che promuove azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti con fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali e che mette in atto servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; il Polo Universitario Penitenziario allo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale; un progetto ad hoc di tutorato per studenti atleti. Per agevolare gli studenti in particolari status sociale l'Ateneo ha adottato una serie di regolamenti dedicati (es. Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. L'Ateneo offre borse di studio per studenti meritevoli sia durante che a termine del percorso di studi. Tuttavia, tutte le iniziative sono riferite ed applicabili a tutti gli studenti dell'Università di Parma, non sono reperibili informazioni legate alla contestualizzazione a livello di Dipartimento e allo specifico del CdS a questi progetti. A tale riguardo non sono riportate informazioni sulla gestione di studenti con DSA e/o BES relativamente a specifiche attività didattiche con particolare riferimento ai laboratori, alle visite in aziende, ed alla partecipazione a fiere, etc.).

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il CdS L-26 prevede un corso di lingua inglese (idoneità, livello B1, 3 CFU) curriculare che supporta l'eventuale partecipazione ai bandi di mobilità per studio o per tirocinio. Nel documento SUA-CdS emerge che l'internazionalizzazione è un elemento strategico della politica dell'ateneo che supporta l'apprendimento internazionale attraverso il Delegato all'internazionalizzazione e a livello di Dipartimento, da una specifica commissione. In questo ambito sono inserite le

iniziative sviluppate nell'ambito della mobilità europea e internazionale attraverso i programmi Erasmus + ed Erasmus + Traineeship, al programma OVERWORLD, come pure al programma TeachingParma per l'accoglienza di Visiting Professors. Il Dipartimento ha creato una Commissione per la Mobilità Internazionale e la sezione apposita del sito è sviluppata in lingua inglese. Dal sito web del Dipartimento ("internazionale") è possibile accedere alla sottopagina della mobilità internazionale che oltre a descrivere le modalità di accesso alle borse di mobilità, dà accesso ad un file Excel dove sono elencati tutti gli accordi di scambio dell'Ateneo e per il Dipartimento del Farmaco e degli alimenti sono associati oltre 50, ma non è possibile discriminare quali potranno essere attivi per lo specifico CdS L-26.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Punti di forza Ampia disponibilità di iniziative e servizi di ateneo dedicati ad Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e Tutorato, e Placement ed all'apprendimento internazionale cui il CdS L-26 potrà accedere. Buona disponibilità di strutture ed iniziative a supporto di categorie di studenti con bisogni particolari. Aree di debolezza Non risultano definite le discipline o le aree disciplinari su cui verterà il test di autovalutazione in ingresso. Mancanza di informazioni relative al supporto dato agli studenti per il recupero (es. corsi dedicati) degli OFA, come verrà verificato il loro superamento e le conseguenze del loro non superamento per gli studenti iscritti. Mancanza di descrizione delle strategie ed azioni utilizzate per differenziare dell'orientamento in ingresso del CdS L-26 (Scienze Gastronomiche) rispetto a quello esistente (Scienze e Tecnologie Alimentari) in relazione ai diversi profili professionali per una scelta consapevole del percorso formativo.

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021 con riferimento a CdS Triennali, con 1 PO, 6 PA e 2 RD. I docenti di riferimento appartengono a ssd di discipline di base e caratterizzanti della classe di laurea di interesse e la maggior parte proviene dall'esperienza del Corso di Studio in Scienze Gastronomiche L/GASTR in disattivazione e/o dalla precedente esperienza in L-26, oltre a Docenti del Dipartimento e dell'Ateneo.

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali.

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il CdS prevede il coinvolgimento Docenti che provengono dal mondo del lavoro e della ricerca, per fornire un contributo professionale scarsamente disponibile nell'Accademia, come pure di esperti invitati, nazionali e internazionali, per attività quali i seminari, le conferenze e le altre attività didattiche integrative. Non sono indicate le aree/discipline nelle quali verranno inseriti come pure le modalità di selezione.

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel documento di programmazione viene indicato che, in continuità, il CdS L-26 avrà la dotazione di personale del preesistente CDS Scienze Gastronomiche della Classe L/GASTR (2 unità per la didattica, già con pluriennale esperienza in merito), oltre al personale addetto alla Segreteria Studenti, condiviso con gli altri CDS del Dipartimento. Il

link annesso (<https://saf.unipr.it/it/dipartimento/organizzazione-e-personale>) porta ad una pagina web non pertinente al punto di attenzione. Non sono date informazioni circa la disponibilità di personale tecnico dedicato al supporto di attività laboratoriali e pratiche.

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La documentazione disponibile permette di evidenziare la disponibilità a livello di Dipartimento e correlata adeguatezza (si prevede una numerosità di 100 studenti), di tutte le strutture necessarie all'erogazione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature). Le informazioni dettagliate delle aule e dei laboratori sono disponibili attraverso i file pdf e link dei quadri B4 (che rimandano al sito del Dipartimento); risulta di particolare efficacia l'app EasyRoom per la consultazione del calendario in funzione degli spazi, molto utile e di facile comprensione. Gli spazi offerti risultano adeguati al progetto formativo anche in relazione a Biblioteche e Sale Lettura presenti in tutto l'Ateneo, incluso il Dipartimento di afferenza.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Punti di forza Adeguatezza della dotazione di personale docente, in termini numerici e per composizione in termini di ruolo e di SSD, al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza. Adeguatezza delle strutture e del personale tecnico-amministrativo Disponibilità di una facile app (EasyRoom) per tracciare le aule e le strutture Aree di debolezza Non completa informazione sul personale tecnico-amministrativo (carico lavorativo disponibile per il CdS in oggetto) Mancata informazione relativa alla disponibilità di altro personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività didattiche e laboratoriali.

Valutazione Finale

Valutazione: Punti di forza OC1 Documento di progettazione del CdS è coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio. Sviluppo dell'analisi per supportare la richiesta di attivazione del CdS nella classe L-26 diversificata e comprendente tutti gli aspetti indicati nelle Linee Guida. OC2 Chiara descrizione del percorso formativo e sufficiente coerenza con il progetto culturale e professionale e gli obiettivi formativi del Corso. Buona descrizione delle prove di verifica degli apprendimenti. Matrice di corrispondenza OC3 Ampia disponibilità di iniziative e servizi di ateneo dedicati ad Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e Tutorato, e Placement ed all'apprendimento internazionale cui il CdS L-26 potrà accedere. Buona disponibilità di strutture ed iniziative a supporto di categorie di studenti con bisogni particolari. OC4 Adeguatezza della dotazione di personale docente, in termini numerici e per composizione in termini di ruolo e di SSD, al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza. Adeguatezza delle strutture e del personale tecnico-amministrativo Disponibilità di una facile app (EasyRoom) per tracciare le aule e le strutture Aree di debolezza OC1 Mancanza di una analisi efficace e di una discussione sostanziata alla motivazione di cambio classe con riferimento all'attuale offerta formativa regionale associata ad altri CdS di classe simile già attivi sia nell'Ateneo proponente, sia in altri Atenei della Regione. Non completo coinvolgimento dei portatori di interesse (sia per numerosità che per settore/tipologia). Studi di settore scarsamente pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, specie di quelli internazionali. OC2 Non completa coerenza del percorso formativo con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate. Non completa coerenza di alcuni sbocchi professionali preconizzati con le discipline e gli insegnamenti inclusi nel CdS. Mancata disponibilità del Regolamento didattico completo. OC3 Mancata definizione delle discipline/aree disciplinari del test di autovalutazione in ingresso. Mancanza di informazioni relative al supporto dato agli studenti per il recupero (es. corsi dedicati) degli OFA, verifica del superamento e conseguenze del loro non superamento (per gli studenti iscritti). Mancanza di descrizione delle strategie ed azioni utilizzate per differenziare dell'orientamento in ingresso del CdS L-26 (Scienze Gastronomiche) rispetto a quello esistente (Scienze e Tecnologie Alimentari) in relazione ai diversi profili professionali per una scelta consapevole del percorso formativo. OC4 Non completa informazione sul personale tecnico-amministrativo (carico lavorativo disponibile per il CdS in oggetto) Mancata informazione relativa alla disponibilità di altro personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività didattiche e laboratoriali.

Accreditamento: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV): Migliorare l'efficacia dell'analisi e discussione a supporto della motivazione di cambio classe con riferimento all'attuale offerta formativa regionale associata ad altri CdS di classe simile già attivi sia nell'Ateneo proponente, sia in altri Atenei della Regione. Migliorare la coerenza di alcuni sbocchi professionali preconizzati con le discipline e gli insegnamenti inclusi nel CdS. Inserire un Regolamento didattico completo. Migliorare le informazioni relative al test di autovalutazione (discipline/aree disciplinari, supporto agli studenti per il recupero OFA, verifica del superamento e conseguenze del loro non superamento (per gli studenti iscritti). Migliorare la descrizione delle strategie ed azioni utilizzate per differenziare dell'orientamento in ingresso del CdS L-26 (Scienze Gastronomiche) rispetto a quello esistente (Scienze e Tecnologie Alimentari) in relazione ai diversi profili professionali per una scelta consapevole del percorso formativo. Migliorare l'informazione sul personale tecnico-amministrativo (carico lavorativo disponibile per il CdS in oggetto) e sulla disponibilità di altro personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività didattiche e laboratoriali.